

Trasporto pubblico cittadini infuriati



STRISCE BLU

I commercianti e i residenti del quartiere delle Valli e Conca d'Oro protestano contro le strisce blu nelle strade del rione.

(pagina 4)

FERROVIA FM1

E' una linea ferroviaria potenzialmente utilissima ma per una serie di problematiche, non serve il bacino di cittadini che potrebbe.

(pagina 7)

RE BOAT RACE

Nel centro commerciale Di.Ma, si è svolta la posa ufficiale della prima bottiglia per la costruzione ecologica di un'imbarcazione.

(pagina 11)



TERME DI CRETONE

...scelta naturale

Estetica • DAY SPA
Massaggi • Saune
Centro Benessere • Cure
3 Piscine di Acqua Pura
Animazione • Ristorante



PISCINE fino al 23 Settembre, CURE fino al 30 Novembre!

Via Salaria km 29,200
Bivio Palombara Sabina T 0774 615100
www.termecretone.it

Acqua, sole, aria, natura, divertimento e relax!

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

APERTI IL SABATO
dalle ore 09:00 alle ore 12:00

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Per ora e fino al 15 luglio è possibile effettuare una serie di analisi con dieci euro

In IV municipio è iniziato il mese della prevenzione epato-renale

Il progetto è nato su iniziativa del presidente del municipio Cristiano Bonelli e del delegato del presidente per i rapporti con la sanità privata, Alfredo Arista

In IV municipio è partito il mese della prevenzione epato-renale. Fino al 15 luglio con soli dieci euro è possibile effettuare una serie di analisi: glicemia, azotemia, creatinina, bilirubina totale GOT e GPT. Chi vuole usufruire dell'opportunità può recarsi senza prenotazione né prescrizione medica ma soltanto con la fidelity card nei 14 laboratori di analisi che hanno aderito alla campagna e che

sono consultabili sul sito del IV municipio. Il progetto è nato su proposta del presidente del municipio Cristiano Bonelli e del delegato del presidente per i rapporti con la sanità privata, Alfredo Arista che spiega: «L'iniziativa è nata dai bisogni della gente, dalle difficoltà che esistono nel fissare appuntamenti e dai lunghi tempi di attesa. L'obiettivo è promuovere la creazione di una rete medica di assistenza e valutazione

del rischio epato-renale di primo intervento. Si vuole abbassare il livello di ansia della persona che si avvicina alla medicina preventiva, garantendo anamnesi e diagnosi dal "volto umano" e favorendo l'accesso al potenziale paziente. Il tutto basato su una logica di prevenzione che consenta di diminuire il rischio di insorgenza della malattia, anche abbattendo il costo a carico della comunità, conseguente a

un eventuale trattamento di stati acuti». L'iniziativa continuerà anche dopo l'estate. Nel secondo fine settimana di settembre e nel secondo fine settimana di ottobre il camper del municipio, con presenti un team di medici e infermieri, girerà per le piazze del territorio secondo un calendario che verrà definito a breve per promuovere la prevenzione di ipertensione e diabete. Sarà possibile eseguire gratuitamente il control-

lo della pressione arteriosa e della glicemia e coloro che riscontreranno valori irregolari otterranno un coupon per realizzare una visita specialistica gratuita in una delle strutture sanitarie aderenti. A fine anno è in programma una settimana dedicata alla prevenzione prostatica e una dedicata alla prevenzione dell'osteoporosi.

Stefania Gasola stefania.gasola@vocequattro.it

Diminuiti drasticamente i tempi di attesa per concludere la procedura.

La variazione può avvenire in tempo reale

Cambio residenza, bastano 2 giorni e un click

Per inoltrare la domanda occorre utilizzare il modello unico ministeriale di dichiarazione anagrafica scaricabile dal sito web del comune di Roma



Stop ai lunghi mesi di attesa per ottenere il riconoscimento della variazione di residenza o abitazione. Il nuovo servizio dell'ufficio anagrafe del Comune di Roma consente di velocizzare di molto la procedura, passando dai classici 2 - 6 mesi a due soli giorni lavorativi. Ma c'è di più. Il cambio può essere richiesto per via telematica, collegandosi al sito web "www.comune.roma.it" e cliccando sul banner "Cambio di residenza". La variazione può avvenire invece in tempo reale se ci si reca di persona presso il Municipio di appartenenza. In questo caso l'addetto allo sportello può verificare all'istante la posizione del richiedente, consultando via telematica gli archivi anagrafici e procedendo quindi immediatamente con la modifica". Entro i 45 giorni successivi alla

presentazione della domanda, la Polizia Locale di Roma Capitale effettuerà le verifiche di rito al nuovo domicilio e controllerà tutta la documentazione presentata dal richiedente o eventualmente trasmessa dal comune di emigrazione. Nello stesso periodo temporale l'ufficio preposto potrà emettere un preavviso di rigetto della domanda. Questa eventualità potrà verificarsi nel caso in cui si accerti che esistono delle irregolarità riguardo all'effettivo luogo di dimora abituale o agli altri requisiti per l'iscrizione anagrafica oppure qualora si rilevino delle irregolarità nella richiesta. Il richiedente in tal caso ha 10 giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni scritte e evitare così il rigetto definitivo.

Antonella Brandonisio antonella.brandonisio@vocequattro.it

Infestate a Santa Felicita



Anche quest'anno è partito puntuale alla chiusura delle scuole l'oratorio della parrocchia di Santa Felicita a Fidene. "INFESTATE" è il nome che hanno pensato un gruppo di ragazzi unitamente al nuovo parroco Don Cristian che ha partecipato attivamente a tutte le attività organizzate da un fantastico gruppo di volontari composto da ragazzi e adulti che si sono presi cura di 185 bambini intrattenendoli con canti, giochi, tornei di carte, gavettoni, Karaoke e tanto altro. Assoluta novità è stato il Barcomat, una "carta di credito" prepagata con cui i bambini hanno potuto accedere al bar, per l'acquisto di bibite e gelati, novità giudicata dai genitori un ottimo metodo per responsabilizzare i nostri figli. Ci sono state tante novità in questa edizione, e sono state possibili grazie alla generosità e al contributo dell'associazione Ciao Fidene e dell'associazione Mamme in Gioco: beach volley, go-kart, piscine, jumping e tanti spettacoli dedicati ai ragazzi. Un grazie particolare a Don Cristian, a tutti gli animatori e ai meravigliosi 25 ragazzi del mini staff che hanno dedicato il loro tempo e la loro allegria a tutti i bambini con un grande spirito di abnegazione rendendo unico ogni giorno trascorso insieme.

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno VII - n. 10 - 06 Luglio 2012

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Editore
Edizioni Periodiche Locali

Edizione IV Municipio

Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma
Tel. 06.8819301

Pubblicità
393 99 87 284
info@whitecommunication.com

Redazione
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Centro Rotoweb
Tivoli Terme

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavoce.delmunicipio.it

e seguite le indicazioni

Tutti sono scontenti e chiedono modifiche alle linee dei bus di superficie

Incontro Municipio-Comitati di quartiere per discutere i problemi di mobilità

L'Agenzia per la mobilità si è già detta disposta a trovare in breve una soluzione

A proposito c'è anche una bella notizia, cioè a dire che verrà presto inaugurato la nuova linea 60L (limitato) che da largo Pugliese raggiungerà Termini e non più piazza Venezia, anche se non passerà per viale Adriatico, facendo da supporto al 60, di cui ricalcherà in parte il percorso. Per ovviare alla sequela di proteste da parte degli utenti, a piazza Sempione, presso gli uffici della Presidenza del IV Municipio, si è tenuta un riunione tra i rappresentanti del Municipio stesso, nella persona del presidente della



Sembrava proprio che con l'inaugurazione, il 18 giugno scorso, della linea B1 della Metro a Conca d'Oro i decennali problemi di mobilità nel IV Municipio fossero terminati una volta per tutte e invece l'inattesa decisione di sopprimere fin da subito molte linee di autobus e di spostarne altre al servizio della nuova stazione delle metropolitana ha gettato i romani del versante Nord della città nel panico più completo, mentre tra gli utenti il caos è stato totale perché da un giorno all'altro non si sono più ritrovati il vecchio autobus sotto casa e molti cittadini non sapevano più come fare per andare al lavoro. Infatti in corrispondenza con l'apertura della Metro è stata modificata in via sperimentale la rete dei bus dei Municipi II, III e IV, creando un grosso problema a una buona fetta della città. Così tra le linee a lunga percorrenza sono rimaste solo i vecchi 60, 80, 90 e 63.

Commissione Mobilità Giordana Petrella, e i Comitati di quartiere, per discutere la situazione e cercare di trovare una soluzione. Infatti l'apertura della Metro da Conca d'Oro a piazza Bologna (4 chilometri costruiti in sei anni che dovrebbe servire ogni ora 20 mila passeggeri in più) non ha certo risolto il problema dei trasporti in IV. Secondo l'Agenzia per la mobilità i recenti cambiamenti sono stati fatti allo scopo di indirizzare i cittadini verso la nuova stazione della metro. D'altronde la stessa Termini è ormai vista come un nodo di scambio e non più come un punto d'arrivo. I Comitati di quartiere hanno a loro volta fatto presente che la maggior parte delle persone vanno a lavorare in centro e non sempre questo è oggi facilmente raggiungibile allorché non si deve seguire il percorso della B1. La Bufalotta poi è in un situazione di

gravità totale. Cinquina e Bufalotta ad oggi non hanno autobus per Termini. Prima c'era il 186 e ora è stato messo il 651, un autobus inutile e sempre vuoto. Altro problema riguarda il quadrante Vigne Nuove. Prima esistevano l'84 per piazza Venezia e il 36 per Termini. Il 38 a sua volta fa un percorso lunghissimo con tempi inevitabilmente maggiorati. Servirebbe poi un autobus da Porta Pia che porti a Vigne Nuove, mentre oggi bisogna arrivare a piazza Sempione. Ma alcuni sbagli sulla mobilità sono precedenti alla messa in funzione della Metro B1. L'86 per esempio ha sempre funzionato malissimo. In questo senso alcune cose si potevano fare prima. Lo stesso Nuovo Salario manca di alcuni collegamenti fondamentali. Mancano linee di penetrazione dalla periferia al centro mentre il 38 oggi fa un percorso assai diverso da prima. Per il Municipio occorre tuttavia far comprendere a tutti

gli abitanti dei quartieri che serve una visione generale della mobilità che oltrepassi le visioni particolari. Tutto il quartiere infatti ha subito negli ultimi tempi un aumento di popolazione portato dal nuovo centro commerciale, che peraltro finora era servito solo dal 38. Vi è quindi tutta una serie di questioni che si ripercuotono una sull'altra. Per risolverle occorrerà prendere delle misure urgenti, ma non bisogna fare una guerra di quartiere. Da anni il Municipio, che arriva ormai a sfiorare i 270 mila residenti, si occupa di queste problematiche. D'altronde l'Atac funziona a vetture e a chilometri per poter pagare gli autisti e coprire le spese. Oggi si deve servire la Metro, i quartieri che non avevano autobus ed effettuare i collegamenti interquartiere. Inoltre il servizio non copre solo il IV Municipio e laddove si è tolto qualcosa si è dato un servizio ad altre zone. A tale proposito il

presidente della Commissione Mobilità del Municipio, Giordana Petrella ha dichiarato: «Premesso l'inaccettabile disservizio legato ai tempi di frequenza delle linee, che ad oggi non vengono rispettati, generando lunghissimi tempi di attesa alle fermate, vanno rilevati soprattutto i disservizi legati ad alcune linee bus. Il Municipio IV ha inoltre richiesto, in una lettera ufficiale, ai tecnici del Dipartimento e di Roma Capitale un incontro urgente, fissato per il prossimo 5 luglio presso il Municipio, per poter discutere una serie di interventi, da apportare con urgenza su alcune linee bus. Tra questi il ripristino del 60 Express, vista l'attivazione del 60L. Il 38 potrebbe arrivare a Termini percorrendo la via Nomentana, come il vecchio 36, in questo modo supporterebbe il 60 e il 60L servendo Porta di Roma, Vigne Nuove e viale Adriatico. Sarebbe opportuno anche ripristinare

un collegamento tra i quartieri Cinquina, Bufalotta e il Centro, modificando i percorsi di alcune linee già esistenti. Anche il 341 potrebbe passare direttamente su via delle Vigne Nuove senza deviare su via Imer e via Bertinazzi, con notevole risparmio di chilometri, mentre l'80 potrebbe effettuare una fermata a Baseggio. Considerato che il 235 non è stato più modificato come da progetto, si chiede il passaggio del 690 su via Lina Cavalieri. Inoltre l'82 oggi risulta essere una linea poco sfruttata. Effettivamente gli utenti che ne usufruiscono sono solo i passeggeri che scendono dalla Stazione Nomentana e una piccola parte dei residenti del quartiere Vallette-Montesacro, poiché non raggiungibile se non con la linea 84. Si potrebbe pensare perciò all'accorpamento delle linee 82 e 84, risparmiando chilometri da riutilizzare per altre richieste».

Riccardo Abbamonte

Commercianti e residenti pronti alla protesta di piazza contro i parcheggi a pagamento Strisce blu: il 10 luglio incontro con il Comune

Per i negozianti l'impatto socio-economico sarebbe disastroso: non possiamo lavorare

Il 10 luglio prossimo a Piazza Sempione, in un incontro con il IV Municipio, il Comune e tutte le parti in causa verrà affrontata la questione a tavolino. «Nella speranza che venga anche risolta – spera Paolo Noli, Associazione Commercianti di Conca d'Oro – perché così non si può lavorare». Il fine sarebbe quello di arrivare ad un'esenzione anche per i commercianti, ma intanto la rabbia, oltre a quella del pagamento, riguarda pure il numero di parcheggi bianchi scampati: troppo pochi secondo i negozianti, in favore invece di un «insensato criterio di lavoro che ha portato ad avere troppe strisce blu per il quartiere», afferma Noli. Le critiche colpiscono anche le motivazioni per cui il Comune ha deciso di installare i parcheggi a pagamento. La nascente stazione della Metro B1 a Conca d'Oro in primis, ma «poi si sono allargate anche ai quartieri limitrofi», spiega Noli. Insomma per chi abita e lavora nelle Valli e Conca d'Oro si tratta di un procedimento illogico che non tiene conto nemmeno della portata di traffico della zona: «minima» secondo Nicola Marinaro del nascente Comitato di Val Padana. «Val Padana è una realtà urbana – continua Marinaro – in cui le strisce blu non hanno senso. Il bene comune è diventato una chimera ormai, tutto va a vantaggio dei poteri forti». In attesa del vertice in Mu-



Più che polemica c'è rabbia. Composta, ma non velata. I commercianti e i residenti del quartiere delle Valli e Conca d'Oro protestano contro le strisce blu appena "pittate" dal Comune di Roma per le strade del quartiere, alzando un polverone che investe anche la politica: lo stesso IV Municipio si era già schierato a favore dei negozianti e dei cittadini. Solo qualche settimana fa il presidente Bonelli aveva fatto richiesta al Campidoglio di una tariffazione gratuita per i piccoli commercianti della zona. «Questo – spiegava Bonelli – perché in tempo di crisi imporre al piccolo commercio di pagare 840 euro annui per le strisce blu, vuol dire decretarne la chiusura».

nicipio, commercianti e residenti gridano quindi allo scandalo e alla truffa: «Nel momento in cui diventeranno attive inizieranno i problemi – dice Marinaro –. Già siamo ipertassati, ma così è davvero impossibile lavorare. Le strisce blu sono uno sfregio, oltretutto il codice della strada neanche le prevede. Le multe quindi sarebbero anche illegali, rappresentano una sorta di contraddizione». Al disagio socio-economico si aggiunge anche quello per così dire erariale, seppur percepito più che altro come una paura ormai sin troppo diffusa: i commercianti si sentono in qualche modo perseguitati solo per il fatto di possedere un registratore di cassa. «Ci vedono come criminali – continua Marinaro – con quello che sta

succedendo ci vedono come truffatori». Il disagio si sente tra le vie e i negozi, ma per ora le strisce blu rimangono solo splendenti e innocue righe disegnate sull'asfalto del quartiere, inermi, perché l'inizio dei pagamenti è slittato a settembre. Non per questo però mancheranno proteste e manifestazioni, come quella di qualche giorno fa. Tutto dipende dall'incontro del 10 luglio, anche perché gli stessi commercianti lo attendono con ansia: «Aspettiamo che battano un colpo – dice Marinaro – siamo stanchi di andare avanti a colpi di diktat, c'è una tirannide» e Noli annuncia una «campagna di protesta contro il Comune» qualora l'incontro non dovesse andare a buon fine.

Luca Nasetti

Blitz de "La Destra"



Mercoledì notte un gruppo di esponenti de "La Destra", contraria al riordino del trasporto pubblico locale, ha sigillato simbolicamente tutti i parcometri delle zone a tariffazione, « Il nuovo Tpl e le famigerate strisce blu – sottolineano gli esponenti de La Destra – hanno letteralmente messo a soqquadro il quartiere, creando seri problemi alla cittadinanza »

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e "**Carni mondiali**" tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo "Wagyu tipo Kobe", tutte rigorosamente cotte utilizzando bruce di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net



Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo

CENTRO MEDICO DI PREVENZIONE UNICA

È attivo un Servizio di Prevenzione dedicato allo screening delle malattie tumorali prevalenti e delle malattie cardiovascolari presso lo STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO di Piazza Capri, 46 - scala B - int. 8



IL SERVIZIO DI PREVENZIONE

è coordinato dal Prof. Leonardo Tamassia - Ginecologo, responsabile del Team medico

PREVENZIONE DONNA:

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita ginecologica + Pap test e striscio batteriologico vaginale
- Ecografia mammaria + Mammografia mammaria (entrambi dopo i 40 anni o prima se sussiste indicazione di rischio) oppure
- Ecografia mammaria (prima dei 40 anni se non sussiste indicazione di rischio)
- Visita chirurgica + eventuale rettoscopia
- * Analisi emato-chimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (include indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE UOMO:

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio tumorale
- Visita chirurgica + esame prostatico
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- Visita finale a fini diagnostico-terapeutici + indicazioni di prevenzione primaria (include indicazioni dietetiche mirate alla persona)

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE:

- Visita generale + anamnesi mirata + calcolo del rischio relativo
- * Analisi ematochimiche mirate (su indicazione del Servizio di Prevenzione e su presentazione della ricetta del proprio medico di base)
- ECG a riposo e dopo sforzo (Test di Master) + controllo pressorio
- Visita finale + eventuale terapia + indicazioni di prevenzione primaria (include indicazioni dietetiche mirate alla persona)

* Il costo delle Analisi emato-chimiche non è compreso nella tariffa prevista.

L'intero percorso di visite ed esami sarà svolto in day hospital, nell'arco di 2-3 ore, da un "team" di medici specialisti. E' necessaria la prenotazione che può essere richiesta direttamente ai seguenti numeri : 06.8173770 dalle ore 9.00 alle 13.00 o al numero Cell. 333.2530955 senza limiti di orario.

CARTA DELLA QUALITA'

I punti fondamentali su cui poggia l'attività del Servizio di Prevenzione" sono:

- l'azione congiunta di medici specialisti che lavorano in "team", scambiandosi le informazioni in tempo reale : ginecologo-chirurgo-ecografista e cardiologo.
- il fatto che il "team" ed in particolare la figura del Coordinatore, nel suo specifico ruolo, possa fare nel tempo da riferimento diagnostico-terapeutico per il paziente ;
- l'efficienza della prestazione resa, valutando sia i tempi ridotti del suo svolgimento (2-3 ore in tutto) sia la qualità della stessa nel suo insieme;
- **una particolare accuratezza nel calcolare il rischio di malattia, che viene eseguito con modelli e strumenti di calcolo basati su algoritmi ampiamente validati dalla letteratura scientifica ed adottati a livello internazionale.**
- **il costo complessivo e non eccessivo della prestazione, che nasce da una scelta conforme ad una politica sociale di solidarietà, atta ad essere politicamente riconosciuta, condivisa e promossa dalle istituzioni del territorio ;**
- l'obiettivo di divulgare ed implementare con i più diversi mezzi la cultura della prevenzione ;
- l'inserimento in termini collaborativi ed operativi del "team" in una Struttura Sanitaria del territorio di indubbia qualità sotto il profilo organizzativo e diagnostico ;
- la sinergia con la struttura ospitante per il completamento della fase diagnostica, in tutti i casi in cui sia necessario ricorrere ad un approfondimento di 2° livello ;
- un approccio al paziente che tenga conto della necessità che questi acquisisca anche quelle informazioni e prescrizioni utili ai fini di una prevenzione primaria oltre che secondaria ;
- il fatto di prevedere e costruire percorsi a fini terapeutici in colleganza con Centri di eccellenza del SSN, al fine di non abbandonare mai il paziente a sé stesso in caso di riscontro di malattia o per approfondimenti particolari ;
- la costruzione con il paziente di un rapporto di "fidelizzazione", che non sia solo l'esito del ridotto costo della prestazione ma che nasca soprattutto da un fattivo interessamento ai suoi problemi di salute. Questo esclude ogni tipo di superficialità e trascuratezza nel rapporto con il paziente, anche perché la validità della prevenzione proposta richiede naturalmente visite periodiche e non "una tantum".

I costi per singola prestazione non sono superiori a quelli praticati dal Servizio Sanitario Nazionale

Tra le richieste volte a migliorare il quartiere c'è la realizzazione di un centro sportivo polifunzionale e spazi dedicati a bambini e anziani

Nasce "Insieme per Casale Nei e porta di Roma"

L'associazione, nata il 25 maggio, si propone di monitorare le richieste provenienti dalla cittadinanza e operare un'azione di sostegno allo sviluppo del quadrante

Il panorama dell'associazionismo di quartiere del IV municipio conta una new entry: la neonata associazione socio-culturale "Insieme per Casale Nei e Porta di Roma". È stata istituita a fine maggio e consta di due organi: un consiglio direttivo, formato da sette consiglieri e presieduto da Carlo De Marco, e l'assemblea dei soci, aperta a tutti coloro che vogliono partecipare alle attività finalizzate allo sviluppo della zona. L'associazione non ha fini di lucro, ma si propone di coinvolgere attivamente i residenti del nuovo quadrante. Essa vuole essere il collettore delle istanze degli abitanti dei due quartieri e fare da



tramite con l'amministrazione e le autorità locali affinché quest'ultime prestino attenzione alle loro esigenze e proposte. Il 20 giugno si è tenuta un'assemblea, presso il parco di via Giuseppe Amato, nel corso della quale l'associazione si è presentata pubblicamente e ha esposto i propri obiettivi: la pulizia e manutenzione

del parco delle Sabine, lo sviluppo di servizi alla cittadinanza, la costruzione di un centro sportivo polifunzionale comunale e di spazi dedicati ai bambini e agli anziani, la realizzazione di un'area multiuso per ospitare spettacoli teatrali e musicali, la creazione di un'area cani nel parco delle Sabine. Inoltre si è parlato: della presa in

carico da parte del Municipio delle vie di Casale Nei e Porta di Roma; del cambio di destinazione d'uso da servizi a residenziale di una parte del quadrante; del piano di trasporto pubblico locale e dei collegamenti con la



nuova metro; della sicurezza stradale, con la proposta di passaggi pedonali rialzati; della viabilità e del problema dei VelocOk danneggiati o divelti (verranno riposizionati insieme a telecamere per rilevare la velocità), degli sviluppi dell'housing sociale (al momento sembra che le due palazzine previste non verranno costruite in via Satta Flores). All'incontro hanno partecipato Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio, Giordana Petrella, presidente della commissione Mobilità e Stefano Ripanucci, presidente della commissione Ambiente e Urbanistica.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

L'utopia di un uomo si fa integrazione sociale: tutti possono se gli è concessa un'opportunità

Teatro Integrato Piero Gabrielli e pari opportunità

Nel 1982 nasce il Teatro Integrato Piero Gabrielli grazie al supporto dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Roma, del Teatro di Roma e del Provveditorato agli Studi di Roma

Il Teatro Integrato Piero Gabrielli nasce nel 1982 dall'"utopia" del suo fondatore, Piero Gabrielli, di favorire l'integrazione sociale attraverso il teatro. Questo progetto si è potuto realizzare grazie al supporto dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Roma, del Teatro di Roma e del Provveditorato agli Studi di Roma. Il laboratorio teatrale è aperto agli studenti con o senza problemi di comunicazione e gli obiettivi, oltre all'integrazione, sono quello di informare e far emergere le potenzialità individuali. Nel 1986 è stato fondato il primo laboratorio decentrato nella scuola media Rossini di Roma e nel 1987 si è svolta una tournée de La Tempesta a Madrid. Gabrielli è scomparso nel dicembre del '94 ma la sua creazione porta ancora avanti gli obiettivi originari secondo le stesse modalità operative. Unica differenza è che oggi il gruppo di lavoro dispone di maggiore certezza di risorse e stabilità, il che consente di ampliare il progetto su più vasta scala arrivando

a coinvolgere svariate scuole medie: alcune nel nostro municipio come l'Istituto Comprensivo Carlo Levi. Operando in prevalenza nel contesto scolastico, le tre istituzioni promotrici (Assessorato alle politiche sociali del Comune di Roma, Teatro di Roma e Provveditorato agli Studi di Roma) hanno inteso avviare un processo di cambiamento al fine di creare nuove possibilità di comunicazione e porre in essere comportamenti cooperativi tra le stesse. Infatti il Laboratorio "Piero Gabrielli" è coordinato da un'equipe di lavoro composta da un referente organizzativo per ognuno dei tre enti promotori e da un coordinatore artistico (Roberto Gandini, regista), un coordinatore pedagogico (Luigia Bertolotti, docente) e un coordinatore specialistico (Maria Irene Sarti, neuropsichiatra infantile). Se siete interessati e volete saperne di più visitate il sito del laboratorio <http://www.pierogabrielli-nellescuole.it/>.

Eleonora Corsale



Traslochi Nazionali ed Internazionali

www.frecciatraslochi.com

ABBINAMENTO SETTIMANALE PER NORD E SUD ITALIA SICILIA E SARDEGNA

info@frecciatraslochi.com



Preventivi gratuiti 06 86899366

Servizio rapido per piccoli trasporti cittadini

Imballaggi speciali

Soccorso moto e ciclomotori con sponda caricatrice



CUSTODIA MOBILI IN BOX

Noleggio e servizio con piattaforma aerea

Novità trasporti speciali

NEW

L'AQUILA

SS17 Nucleo Industriale Sassa (AQ)
Tel. 338 1602326 - 338 6970469



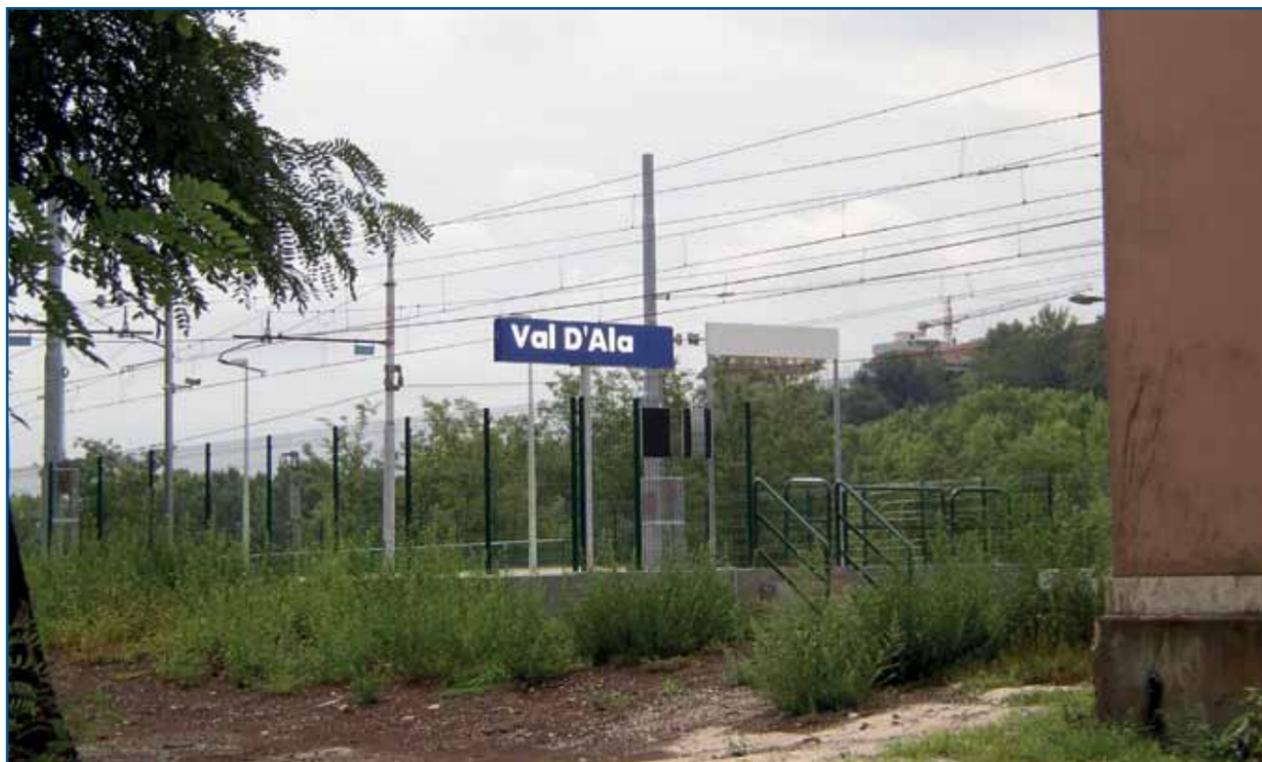
00141 Roma - Via Emilio De Marchi, 63 - Tel. 06 8689 9366 r.a. • Sede: Piazza Sempione, 19/A - Tel. 06 8689 9362 - Fax 06 8200 4553

La linea ferroviaria potenzialmente utilissima non serve il bacino di cittadini che potrebbe

Rivedere e correggere la linea originaria FM1

La fermata di via Val d'Ala è costata una fortuna ai cittadini ma è servita solo nei giorni feriali da pochissimi convogli

La FM1 è una linea ferroviaria potenzialmente utilissima visto che collega Orte e Passo Corese all'Aeroporto di Fiumicino ma per una serie di problematiche, non serve il bacino di cittadini che potrebbe. I motivi sono diversi: il primo è che il numero di persone che prende il treno da Orte a Settebagni è esorbitante a causa dell'alto numero di fermate. Ciò che ne deriva è che la salita per gli abitanti di Fidene diventa proibitiva, figuriamoci per coloro che salgono a Nuovo Salario o a Nomentana. E' chiaro come sia assurdo far salire sullo stesso treno sia i lavoratori che coloro che sono diretti all'aeroporto. Per questo i cittadini, scoraggiati, evitano di usufruire del servizio e per forza di cose vanno a riempire i pochi bus a disposizione, o peggio ancora utilizzano il proprio mezzo. La soluzione a questo potrebbe essere: attivare la linea da Orte a Termini (senza ar-



rivare a Fiumicino) con fermate dopo Monterotondo solo a Settebagni e Tiburtina. L'altra linea, l'attuale FM1, invece potrebbe sempre partire da Passo Corese e fare tutte le fermate (.....Monterotondo - Settebagni - Fidene -Nuovo Salario ecc)

inclusa Via Val d'Ala (che oggi è inspiegabilmente tagliata fuori), terminando la propria corsa proprio a Fiumicino. Questo porterebbe all'eliminazione della linea che parte da Val d'Ala terminando la corsa pochi chilometri più avanti ovvero alla Stazione Tiburtina e oltretutto solo nei giorni feriali. In questo modo l'Alta Velocità non verrebbe modificata perché non s'incrocerebbe mai con le altre due linee. Questo ragionamento è importante perché si lega alla seconda problematica, diretta conseguenza

dell'incendio occorso alla Stazione Tiburtina che ha eliminato la possibilità di transitare su tutti i binari disponibili. Ora che però la situazione si è ristabilita i binari fruibili sono tornati ad essere tre, allora perché non usarli tutti? Basterebbe utilizzare il 24 e 25 per la FM 1 Passo Corese - Fiumicino, i binari 1 e 2 per la Orte - Termini ed altri 'diretti', infine destinare all'Alta Velocità quelli che che passano in mezzo agli altri. La proposta è stata avanzata e il ragionamento viene spontaneo: la maggior parte dei

viaggiatori provenienti da Orte non ha necessità di arrivare all'Aeroporto ma potrebbe terminare la corsa alla Stazione Termini alleggerendo la metro, e quei pochissimi che devono arrivare all'aeroporto cambierebbero a Tiburtina trovando i convogli già svuotati. Perché quando ci si accorge di un errore, non ascoltare le proposte dei cittadini? Perché non aiutare chi per scelta o per necessità utilizza i mezzi pubblici? Perché trincerarsi dietro assurdi "problemi tecnici"?

Daniele Pellegrino

APERTURA SEDE ZONALE PATRONATO INFORMA-FAMIGLIA



PREVIDENZA - REVERSIBILITÀ - INVALIDITÀ

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

CALCOLO IMU - MOD. 730 UNICO

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALE SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel./Fax 06 8819301 - fidene@informafamiglia.it



TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251

WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA



INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITÀ di PAGAMENTI PERSONALIZZATI






TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251

WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Diritto di superficie: all'assemblea è intervenuto come da impegno il presidente della Commissione Urbanistica

Brundo: «Di Cosimo sta rispettando l'impegno»

Il Vice Presidente del CdQ Antamoro svela i prossimi incontri. Si saprà tutto dopo il prossimo incontro di luglio visto che arriverà in ogni casa l'informativa a riguardo così da lasciare al cittadino la possibilità di pagare come preferisce

L'ultimo incontro per il Diritto di superficie dei residenti dell'area C14 che comprende via Cesare Zavattini, via Giulio Antamoro, via della Bufalotta, via di Casal Boccone e via Forzano si è svolto l'11 giugno. All'assemblea è intervenuto come da impegno il presidente della Commissione Urbanistica Marco Di Cosimo, ovvero il promotore della delibera sul Diritto di Superficie tramutabile in Diritto di Proprietà fatta passare a luglio del 2011. Al meeting ha partecipato anche Cristiano Bonelli presidente del IV Municipio che ha annunciato ufficialmente lavori stradali per una migliona della viabilità proprio in Via Antamoro. Il motivo

dell'incontro è stato però un altro e i cittadini intervenuti sono rimasti soddisfatti delle promesse rinnovate dall'onorevole Di Cosimo che ha rispettato i tempi per l'acquisizione del Diritto di superficie fissati per l'estate. Entro metà luglio infatti ci sarà l'incontro decisivo con lo stesso politico e i tecnici dediti alla stima degli immobili per sapere quanto dovrà pagare ogni famiglia al Comune per diventare effettiva proprietaria del terreno dove si erge l'abitazione. Come spiega Riccardo Brundo vice presidente del CdQ: «Più che un Diritto di Proprietà è un conguaglio finalizzato all'esproprio del terreno non pagato finora dai residenti. La cifra s'aggraverà come sapevamo tra i 5 e

10 mila euro e sarà rateizzabile in 5 anni. Sapremo tutto dopo il prossimo incontro di luglio visto che arriverà in ogni casa l'informativa a riguardo così da lasciare al cittadino la possibilità di pagare come preferisce». Già perché pagare sarà obbligatorio per non andare incontro a sanzioni: i cittadini nonostante abbiano comprato casa quasi 20 anni fa non possono dormire sonni tranquilli finché il Comune rivendichi la possibilità di riprendersi il terreno e con lui la casa dopo i consueti 99 anni. Senza contare come il terreno essendo ancora del Comune non permette ai proprietari delle mura di poter vendere facilmente il proprio immobile. L'ultima problematica sorta e segnalata

a Di Cosimo riguarda la mappatura di zona. Alcune parti dell'area di Antamoro risultano non essere di competenza né del Comune, né dell'Ama, né di Giardini di Roma Capitale, né del Municipio. Il danno che ne deriva è che la gestione per la pulizia e il decoro della piazza di Giulio Antamoro (l'esempio più lampante) non sia affidata a nessuno, per questo Brundo da tempo sta cercando di ottenere il via libera per la gestione dell'area. «La zona archeologica - ribadisce Brundo - benché sia protetta da vincolo, è completamente abbandonata a sé stessa. Per questo nel nostro piccolo stiamo cercando di valorizzare il territorio attraverso il rinvigorismento del Parco Antamoro e

la piantumazione di nuovi alberi». La chiusura è sulla diatriba con Valentino Cotugno (presidente del CdQ Casal Boccone organizzatore della "Festa delle Famiglie" del 9 giugno) che a modo di vedere di Brundo si è preso scorrettamente meriti non suoi: «Non si permetta di dire certe cose: sia la sistemazione degli spazi verdi che l'istallazione del Parco Antamoro nel percorso vita è opera del Comitato Antamoro e di nessun altro. Ciò è stato possibile grazie all'intercessione del Consigliere Comunale Alfredo D'Antimi e dell'Assessore all'Ambiente Marco Visconti come riportato anche nel nostro sito www.comitatoantamoro.it».

Daniele Pellegrino



Le dichiarazioni di Federica Rampini (Pd) e di Francesco Avallone (Comitato)

Per non dimenticare il giudice Amato

La commemorazione voluta dal Comitato preposto. Molte le polemiche per l'assenza delle istituzioni municipali e comunali

Il 23 giugno, accanto alla stele, in viale Ionio, del giudice Amato, assassinato pochi mesi dopo la morte di Valerio Verbano e del cui caso seguiva le indagini, si è riunita una piccola rappresentanza di residenti del Municipio, per il rituale momento di commemorazione. Quest'anno in particolare l'evento si riveste di una particolare valenza per la morte, avvenuta il 5 giugno, di Carla Verbano, l'unica depositaria della memoria di quella terribile tragedia. Presenti alla cerimonia i membri del comitato per la commemorazione del giudice, i consiglieri Riccardo Corbucci, Federica Rampini (Pd) e pattuglie dei carabinieri di zona. «È doveroso essere qui oggi per ricordare il giudice Amato che ha profuso molte delle sue energie per fare giustizia e si è esposto in prima persona, con coraggio. Questi uomini che hanno difeso strenuamente la Costituzione non dovrebbero mai essere dimenticati» afferma la consigliera. Molte le polemiche per l'assenza delle istituzioni municipali e comunali, a convalidare quanto la ricerca per la

giustizia dovrebbe essere al di sopra delle diversità di colore politico. «La memoria non è viva, ma non solo a livello municipale. Per il giudice Amato e per Verbano le prove sono state occultate e ci sono persone e interessi che non possono essere coinvolti. Fare luce porta alla verità e la verità porta alla giustizia. Se c'è qualcuno che spegne la luce, non si potrà mai fare giustizia» commenta Francesco Avallone, presidente del comitato per la commemorazione del giudice.

Alba Vastano

DR.SSA
MATTEAZZI STEFANIA
PSICOLOGA
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
MEDIAZIONE FAMILIARE
PSICODIAGNOSTICA
CONSULENZA PSICOLOGICA
INDIVIDUALE E DI COPPIA

Tel.: 392.3764985

06.8126048

Studio: VIA G. COPPOLA DI MUSITANI 34

00139 - ROMA




Porte e finestre

OFFERTA FINESTRE
FINO AL 30 SETTEMBRE
SCONTO 10%
SU ALLUMINIO TAGLIO TERMICO

- Risparmi il 55% sull'acquisto
- Risparmi fino al 30% IN BOLLETTA ENERGETICA
- Consulenza e pratica gratuita
- Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Via Rapagnano, 100 - Colle Salario (Roma)
Tel. 06.8805085
rcminfissi@fastwebnet.it

Km.0

L'acqua minerale del tuo territorio.



L'Acqua Santa di Roma.

www.egeria.it



Le dichiarazioni dell'assessore municipale allo sport e dei consiglieri Pd

Palestra Fucini: mono o polifunzionale?

Richiesto dal Pd l'intervento della Corte dei Conti e della commissione trasparenza

Tutto è nato per la pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale del quarto municipio, a firma della dottoressa Giannoni. Con il bando (con scadenza 28 giugno) si offre la possibilità alle realtà sportive del territorio di candidarsi per l'assegnazione di un impianto che si realizzerà all'interno dell'area appartenente all'istituto "Renato Fucini" (Talenti). È con un finanziamento della Regione che si realizzerà la tensostruttura. Il contenzioso nasce sull'impiego: monofunzionale o polifunzionale? Nel primo caso la delibera sarebbe municipale, nell'altro, avrebbe dovuto essere di competenza del dirigente preposto comunale (delibera 170). È l'assessore municipale allo sport, Andrea Pierleoni, a offrire chiarimenti sul caso, che, a suo dire, nulla ha d'il-

legale. «Il quarto municipio, con un atto di giunta a mia firma, nel 2009 ha partecipato ad un bando, disciplinato dalla legge regionale 21 del '99, che prevedeva la costruzione di impianti sportivi municipali. È stato accreditato, al quarto municipio risultato prescelto, un finanziamento di centosettantamila euro indicando, per la realizzazione dell'opera, la scuola "Fucini". A seguito, con una lettera della ragioneria della Regione, ci è stato comunicato che quell'importo non era più disponibile, causa patto di stabilità. Abbiamo seguito la questione e, con un atto di giunta, il finanziamento è stato ricollocato in municipio, pertanto i lavori inizieranno a breve. A seguito, è stato emesso il bando municipale per l'assegnazione ad una società sportiva. Questo dopo aver preso accordi con la Preside che

è stata convocata per le informazioni in merito». Dichiarazione, quest'ultima, che non trova riscontro nelle parole della dirigente la quale dichiara: «Di questo bando non ero a conoscenza. Dal municipio non è arrivata alcuna informativa». A contestare la regolarità del bando incalzano i consiglieri Pd. «La delibera "170" considera gli impianti monofunzionali di competenza del dirigente municipale, mentre inserisce gli impianti polifunzionali fra i complessi sportivi, di pertinenza del dirigente del Comune di Roma. Essendo l'impianto messo a bando un "polivalente", la competenza è del Comune» dichiara Riccardo Corbucci, vicepresidente del Consiglio quarto municipio. «Si sarebbero potute fare le cose in maniera fluida e corretta, in attesa che la tensostruttura venisse realizzata, ca-

pendo che è di proprietà della scuola - commenta Federica Rampini, consigliera Pd (commissione sport e commissione trasparenza) - La parte politica (presidente e giunta) volendo assegnare, vita natural durante, una struttura ad un'associazione ha commesso errori, perché prima ha fatto il protocollo d'intesa e poi il bando pubblico, facendo confliggere i due atti, quando non c'era necessità. L'errore è della giunta che ha forzato la mano. Il problema ora è capire dove è stato viziato questo bando che potrebbe essere invalidato. L'associazione che avrà l'assegnazione non era predestinata, si potrebbe però riconoscere, nell'eventuale assegnatario prescelto, la realtà sportiva che ha già una storia accreditata da un trentennio. Secondo me, il bando pubblico non serviva». Il capogrup-

po Pd, Paolo Marchionne, replica in nome della trasparenza: «Le nostre denunce, riguardo l'assegnazione di impianti pubblici e di fondi, hanno avuto successo. Ci interessa che ci si muova in modo trasparente. In questo caso, la procedura non è chiara, perché non è stato rispettato il regolamento comunale, in quanto l'impianto, come da avviso, sarà polifunzionale e di competenza, quindi, del Comune». Sarebbe stato interessante e fondamentale poter scrivere l'opinione della Giannoni, dirigente Uosecs (unità organizzativa, culturale e sportiva) e firmataria del bando, ma non è stato possibile. «Come figura istituzionale - afferma la responsabile - non sono tenuta a rilasciare dichiarazioni alla stampa». Sarà la commissione trasparenza a farla esprimere sulla questione?

Alba Vastano

Campionato FIDS, sul gradino più alto del podio salgono le allieve della scuola Sea Star Club

Danza: Sea Star Club conquista l'oro

Dal 25 maggio al 3 giugno, a Rimini, si sono svolti i Campionati Italiani di danza sportiva. La scuola di ballo di Colle Salario conquista un oro

Dentro gli spogliatoi, la tensione era al massimo e il nervosismo era palpabile. Per Martina A. e Federica T. che per la prima volta si esibivano da sole ai campionati italiani di danza sportiva, l'emozione era alle stelle. Ma non appena arrivate sulla pista da ballo, la paura è stata vinta e il risultato è stato inaspettato: campionesse italiane nella categoria 8-11 anni. Entrambe hanno iniziato a ballare tre anni fa all'età di cinque, ma fino a oggi non si erano mai esibite senza il gruppo di danza con il quale si allenano e gareggiano da quando hanno iniziato a ballare. A soli otto anni, grazie alla loro impeccabile esibizione eseguita sulle note di "We Found Love" hanno conquistato l'oro nel campionato nazionale più importante della danza e cioè quello

della FIDS, Federazione Italiana Danza Sportiva, nella categoria Synchro Modern classe B, svoltosi dal 25 maggio al 3 giugno 2012. Per la scuola di ballo Sea Star Club, che prende parte alla competizione dal 2005, è il quinto oro consecutivo. Un riconoscimento importante questo, ottenuto anche grazie all'impegno di Martina Aversano, maestra di ballo delle piccole campionesse. La FIDS dal 1997 è riconosciuta dal Coni come disciplina associata e dal 2007 come federazione sportiva nazionale. Al festival di danza sportiva tenutosi alla Fiera di Rimini, dal 25 maggio al 3 giugno, hanno preso parte circa 25mila atleti provenienti da tutta Italia per sfidarsi e conquistare i titoli italiani di categoria ed i tricolori assoluti.

Lucia Aversano



**COLORI VERNICI
CARTA DA PARATI**
Antinfortunistica - Decorativi
Materiale elettrico
Prodotti professionali

Via Radicofani, 79
Fidene
Tel. 068800300
www.edilart.net

Un'occasione che ha posto in sinergia tanti soggetti politici e non

“Re boat Race”: una regata per la vita

Promosse:
integrazione
della disabilità,
tutela dell'ambiente,
sostegno all'Emilia.
Un progetto di
“Anagramma onlus”

Un'iniziativa carica di significati di valenza umana e sociale quello del 21 giugno al “Di.Ma shopping” (Bufalotta). Nell'ampio “open space” del centro commerciale, alla presenza di molte personalità, si è svolta la posa ufficiale della prima bottiglia per la costruzione di un'imbarcazione. Un'idea davvero eco-green la costruzione di un vascello riciclato dal team dei ragazzi della onlus che si concluderà con una kermesse di cinque giorni (dal 19 al 23 settembre) presso il parco centrale del lago dell'Eur. Un'occasione che ha posto in sinergia tanti soggetti politici e non, per promuovere l'integrazione delle diversità nel sociale, le energie rinnovabili e infine per supportare, con il ricavato delle offerte, la causa dei terremotati



dell'Emilia. L'iniziativa nasce da un'idea di Cristiano Ceccato, presidente dell'associazione “Anagramma onlus” che s'impegna a promuovere attività volte all'integrazione di giovani diversamente abili sul territorio, supportato pienamente dal presidente Bonelli e dal consigliere Clavenzani. Da un anno circa il progetto è stato accolto anche dal presidente del quinto municipio Ivano Caradonna, presente alla cerimonia. Una folta rappresentanza di figure istituzionali ha presenziato all'evento: Bonelli, Caradonna, Aldo Forte (assessore politiche sociali Regione), Benvenuti (presidente Ama), Prestagiovanni (presidente Ater), Cavallai (risorse umane Comune Roma), Angelillo (vicepresidente Parlamento europeo). «La nostra

decisione è stata quella di aderire al progetto “Re boat race” con la onlus “Anagramma” che partecipa con i ragazzi diversamente abili che costruiranno la barca all'interno di questa area. Inoltre abbiamo fatto partire una raccolta fondi per i paesi colpiti dal sisma in Emilia. Ci interessa far uscire i ragazzi dal silenzio sociale e far capire a chi disabile non è che questi ragazzi hanno grandi potenzialità» dichiara il consigliere Clavenzani. Messaggio eco-solidale del presidente “Ama”: «Oggi si è parlato di riciclo con il coinvolgimento dei cittadini, soprattutto i più giovani, e del riutilizzo delle materie di scarto. Con lo sport,

l'arte e il gioco si può fare molto. Come “Ama”, collaboriamo con i ragazzi di “Anagramma” che stanno facendo un importantissimo servizio sociale, con l'informazione ai normodotati, per quanto riguarda la raccolta differenziata. Un esempio per tutti da parte di chi è diversamente abile». «Stiamo seguendo da vicino le iniziative di Anagramma, - sostiene Bonelli - Spero che le istituzioni, al di là delle appartenenze politiche che ci saranno, continuino a seguire questa realtà che è unica a Roma. Oggi si evidenzia l'attenzione dei vari ruoli istituzionali di fronte a un tema delicato, come la disabilità, che va seguito non solo nella forma, ma

nella sostanza. I disabili lanciano un messaggio che racchiude l'ambiente, la diversità e l'integrazione e richiama l'attenzione sui temi portanti della nostra società». Di notevole rilevanza anche il messaggio del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che esprime il suo più vivo apprezzamento per le meritevoli attività svolte dalla onlus. Di grande suggestione la voce melodica della cantante della band musicale “Ladri di carrozzelle” che ha accompagnato e rallegrato l'evento, offrendo una comprova di quanto la disabilità sia funzionale al sociale e sia anche una meravigliosa scoperta.

FIRST STOP
VICINO ALLA TUA AUTO, PIÙ VICINO A TE

visita il nuovo sito
www.firststop.it

DA NOI IL PNEUMATICO È ASSICURATO

I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO

- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, estivi o invernali, esclusi trasporto leggero e 4x4.

SANTINO MODAFFERI
VIA RADICOFANI, 71
00138 ROMA
tel. 06 8800902
santino.modafferi@tiscali.it

Realizzato dopo l'approvazione delle varianti al vecchio Progetto 100 Piazze

Il terreno degradato da possibile discarica a Parco attrezzato

A Cinquina fino ad ora carente di spazi aggregativi è stata data una risposta ad uno dei problemi più sentiti del quartiere

A Cinquina, in fondo a via Pierantonio Serassi poco dopo il plesso scolastico e il centro sociale anziani, davanti alla rotatoria che immette su via Giovanbattista Felice Zappi, su quel terreno comunale degradato di circa un ettaro che stava diventando una discarica è stato realizzato un parco attrezzato. Il Parco provvisoriamente col nome di Serassi, mercoledì 27 giugno è stato presentato agli organi di informazione da Fabrizio Ghera, assessore ai Lavori Pubblici e Periferie di Roma Capitale, dal presidente del Municipio Cristia-



no Bonelli e da Stefano Ripanucci, presidente della commissione Ambiente e Urbanistica del Municipio. La zona fino a quel momento era carente di spazi aggregativi

per bambini, giovani e anziani e questo parco è stato realizzato dopo che le varianti per la riqualificazione dell'area proposte dal Municipio sono state accolte dal dipar-

timento IX (ex XIX) di Roma Capitale. Si tratta dell'originario Progetto 100 Piazze avanzato una ventina di anni fa ma che non ha mai visto la luce. Quindi il progetto rimo-

dulato ha consentito la realizzazione del parco completo di recinzione in cui insistono, oltre ad un'area sosta e ad una zona ludica per bambini, anche un campetto polivalente ed un'area cani. Un piccolo piazzale ospiterà, a seguito di un bando, un chiosco bar il cui gestore si dovrà occupare anche della manutenzione del parco. Una fontanella, alimentata dal pozzo già a regime, sarà installata quanto prima dall'Acea vicino al cancello d'ingresso. Appena tutto sarà pronto ci sarà l'inaugurazione ufficiale e l'apertura al pubblico.

Nicola Sciannamè

Inchiesta sulle vendite nei mercati del quarto municipio

Mercati rionali: frutta e verdura a piccole scorte

La crisi ha stretto la borsa degli usuali avventori dei mercati. Calano vertiginosamente le vendite. Esercenti al "default"



I mercati rionali non sono più quelli di una volta. Un tempo, tanti i frequentatori, si aveva difficoltà a percorrere le corsie fra gli "stands", oggi deserte o quasi e alle dieci del mattino. La maggioranza degli usuali acquirenti si riversano fra i banchi verso l'ora di chiusura, con la speranza di acquistare "a bon marché". Generalmente a tarda ora, infatti, si fanno ancora affari d'oro, i prezzi degli ortofrutticoli tracollano e si ha la possibilità di portare a casa una buona scorta di prelibatezze della natura con pochi euro. Se a quell'ora la qualità e la freschezza lasciano a desiderare, il risparmio è però assicurato. La crisi, quindi, è arrivata anche qui e le abbondanti scorte delle ore mattutine non si fanno più. Nel carrello della frutta ne finiscono pochissimi

esemplari ed è il segno funesto di quanto il consumatore debba necessariamente stringere i cordoni della borsa. Da indagini dirette sui luoghi che un tempo rappresentavano il popolare termometro della spesa alimentare, i mercati rionali, si evince un incisivo calo dei consumi di frutta e verdura. È possibile ancora risparmiare al mercato di via Conti a Valmelaina, il più conosciuto e frequentato di Roma per il rapporto qualità-prezzo. «Rispetto ai negozi i prezzi sono buoni, ma non ci sono soldi. Questo governo bisogna mandarlo a casa» dice Aldo, mercante. «Vengo in questo mercato da un'altra zona di Roma. Trovo qualità e prezzo ben abbinati. In altri mercati non è così» dichiara Angela. «È sempre tutto caro, ma vengo sul

tardi e risparmio» commenta Rosalba. «Purtroppo adesso la gente passeggia e basta. Non compra come una volta» afferma Tonina, venditrice. Il mercato "Sacchetti" (Talenti) è frequentato soprattutto dalla clientela locale. Più di nicchia quindi e i prezzi sono più alti rispetto a Valmelaina. «Spendo sempre a questo banco, perché vi trovo un buon rapporto qualità-prezzo. La crisi si sente anche nella spesa al mercato ed ho notato che, rispetto a poco tempo fa, c'è meno gente» commenta Graziella. «La roba buona costa molto anche qui; ne prendo di meno e risparmio» afferma Francesca. «La gente è diminuita e i clienti abituali non spendono più come una volta» dichiara Carlo, venditore. Al mercato del Tufello le vendite degli ortofrutticoli

sono diminuite e gli esercenti risentono particolarmente della crisi. «Oggi più che mai la gente ha paura di spendere. Non fanno più le scorte, ma comprano anche solo due albicocche e tre pesche» dichiara Rosaria, venditrice. «I prezzi sono rimasti uguali all'altro anno, ma la gente spende meno e compra i prodotti a numero. Abbiamo molti problemi ad andare avanti» afferma Nicola, esercente. Anche al mercato "Serpentara" la crisi si avverte e le vendite sono dimezzate. «La spesa bisogna saperla fare. Io risparmio comprando meno, ma scelgo sempre prodotti di qualità» dice Mara. «La crisi ci ha messo a terra. La gente non compra più e le vendite si sono dimezzate al 50%» spiega Francesco, esercente.

Alba Vastano

Con l'estate aumentano i casi di truffa ai danni degli automobilisti

La truffa è sotto casa

Una scusa banale e un momento di distrazione ed ecco che in pochi secondi si viene derubati

«Signora, le è caduto qualcosa per terra!». Basta questa frase per distrarre l'automobilista che si appresta a entrare in macchina e sottrargli la borsa che solitamente, specialmente le donne, appoggiano sul sedile del passeggero. Sembra banale ed è proprio nella sua semplicità che si nasconde l'alto rischio di questa truffa. In zona ultimamente, sono stati segnalati decine di casi di questo tipo di truffa ma come afferma il Luogotenente Marrese, Comandante dei carabinieri della Stazione di Nuovo Salario «d'estate, si sa, le truffe sono più frequenti. In realtà non c'è un aumento rispetto agli altri anni, questo tipo di truffa è sempre in voga». Vittime prescelte le donne che hanno l'abitudine di posare la borsa sul sedile del passeggero. Sotto casa la mattina prima di andare a lavoro o nel parcheggio di un supermercato, la tecnica è sempre la stessa: mentre ci si appresta ad entrare in auto qualcuno fa notare al malcapitato di turno che c'è qualcosa per terra, ed in realtà per terra qualcosa c'è: un cellulare, un paio di occhiali o anche un mazzo di chiavi. La vittima, presa dalla fretta o dal dubbio, controlla se effettivamente quegli oggetti sono caduti dalle proprie tasche e, in un batter d'occhio, si ritrova ad essere derubato. «Purtroppo - spiega il comandante - non è facile accorgersi di questo tipo di truffa. L'unico consiglio che si può dare in questi casi è cercare di non lasciare mai incustoditi gli oggetti di valore».

Lucia Aversano

Coratti (pd): i romani hanno diritto ad una metropolitana

La B1 è stata una felice intuizione del governo di centrosinistra che l'amministrazione Alemanno ha poi realizzato male e in ritardo. Ne pagano le conseguenze i cittadini del II e del IV Municipio e tutti coloro che pensavano di spostarsi velocemente in una delle zone di Roma più intasate e densamente frequentate. Ora occorre rimediare con immediate verifiche e seri collaudi. I romani hanno il diritto di viaggiare veloci e sicuri. Nel frattempo vanno ripristinate in superficie tutte le linee ATAC soppresse con disinvoltura prima ancora che la nuova tratta entrasse definitivamente a regime. Ad Alemanno, che ha 'pressato' per partire comunque prima dell'estate, dico che la gatta frettolosa fece i gattini ciechi. E così purtroppo è stato.

La Metro B1 era stata a suo tempo una bella intuizione del centrosinistra per le necessità della zona. Ma, così com'è partita, non va. Era da anni che gli abitanti del IV Municipio, e non solo, attendevano la diramazione che collegasse piazza Bologna con Conca d'Oro e, speriamo presto, anche con piazzale Ionio. Ed è intersecando queste esigenze che, appunto, il centrosinistra con Veltroni Sindaco (peraltro non invitato da Alemanno alla inaugurazione!) riuscì, sia pure tra mille difficoltà di ordine burocratico ed economico, a programmare prima e, nel 2005, a far partire i lavori, nel quadro di un futuro restyling della mobilità del quadrante nord-est che interessa circa seicentomila cittadini. Fu in quegli anni un felice tentativo di snellire il traffico sempre più caotico in una parte della città che si è andata estendendo a macchia d'olio. Ma così non è stato. I lavori si sono prolungati per ben sette anni, oltre ogni ragionevole limite, con spiegazioni spesso da azzecagarbugli e rimpalli di responsabilità. Intanto i costi si sono più che moltiplicati e quindi si è drammaticamente posto il problema del reperimento di nuovi fondi. Con la conseguenza che nel frattempo alcune imprese, già in difficoltà per la crisi del settore, si sono dovute fermare. Mentre altre, pur funestate da alcuni incidenti sul lavoro, hanno ugualmente continuato a lavorare tra mille difficoltà, pressate dalle continue sollecitazioni del Sindaco che, nella prospettiva della scadenza del suo mandato e a corto di risultati per la campagna elettorale, non vedeva l'ora di intestarsi, come già fatto per altre inaugurazioni, anche questo lavoro.

E' da Natale che, di mese in mese, Alemanno, con una serie di "stop and go" prima annuncia e subito dopo rinvia l'inaugurazione. E la fretta, come dice il proverbio, non è mai buona consigliera. Finalmente il Sindaco è riuscito in pompa magna a tagliare il nastro e, accompagnato dalla sua corte di politici e tecnici, a fare il viaggio inaugurale su un treno – per lui ma solo per lui - tirato a lucido per l'occasione. Ma il risultato, subito dopo la prima giornata, è stato un autentico flop: con continui ritardi e disservizi, con misure di sicurezza spesso insufficienti, molte opere ancora incompiute, vetture poche e vecchie, ricoperte dagli scarabocchi dei writer, attese interminabili dei viaggiatori sulle banchine, ascensori fermi, scale mobili bloccate, numerose linee ATAC in superficie soppresse.



E allora? Di nuovo, di fronte all'inevitabile caos e alle proteste dei viaggiatori, le solite promesse del Sindaco, anatemi e annunci di correre presto ai ripari.

Eppure, prima della messa in esercizio della nuova tratta, non sarebbe stato difficile prevedere questi disastrosi risultati. Gli ingegneri e i collaudatori lo avevano previsto e lo avevano ufficializzato. Il problema vero è che le tre nuove stazioni (Annibaliano, Libia e Conca d'Oro) non andavano aperte perché, secondo i vigili del fuoco, non erano ancora a norma i dispositivi di sicurezza.

Sarebbe stato sufficiente non farsi prendere dalla fretta ed attendere che la nuova Tratta, come a suo tempo l'aveva immaginata e programmata l'Amministrazione di centrosinistra, fosse in grado di partire, ben collaudata e in sicurezza. Era così che

avevamo pensato di consegnarla all'utenza cittadina. E invece il caos. Il pressing del Sindaco perché la B1 entrasse comunque in funzione prima dell'estate ha determinato una partenza prematura con le conseguenze di questi giorni che gli utenti ben conoscono e con ulteriori, nuovi costi per il cittadino (si parla di oltre un milione di euro l'anno).

Infatti, per ovviare alla criticità di alcune situazioni (per esempio l'assenza di ascensori antincendio funzionanti) si è dovuto stabilire in ogni stazione, e per tutta la durata del servizio, la presenza di due addetti che dovranno assistere i viaggiatori in difficoltà e, in caso di emergenza, soprattutto i disabili per portarli in superficie. Dove, peraltro, le cose non vanno meglio. Il malcontento dei viaggiatori ha infatti investito anche il trasporto su gomma. Inopinatamente, fidando nella buona sorte, si è deciso di sopprimere dall'oggi al domani, alcuni Bus che, se mantenuti, avrebbero aiutato i cittadini a superare senza troppi inconvenienti, il rodaggio del nuovo tronco metropolitano. Solo che, almeno nei primi mesi, si fosse lasciata intatta la rete di superficie e si fosse consentito alle linee Express di mantenere la loro caratteristica di linee rapide.

Come rimediare ora? Semplicemente avendo il coraggio di riconoscere di aver sbagliato per troppa fretta e, intanto, ripristinando da subito le linee ATAC abolite e i vecchi tragitti, verificando in un secondo momento, una volta che la metropolitana verrà messa a regime, se l'utenza ne potrà realmente fare a meno. Senza calcoli elettorali, almeno questa volta, ma guardando esclusivamente agli interessi dei cittadini.

Mirko Coratti

Per raccogliere fondi a favore di un bambino che ha bisogno di cure molto costose

Primo Trofeo 'Jubileum e Solidarietà': tutti insieme per Alessio

Buona è stata la partecipazione del pubblico presente e l'impegno da parte di tutti gli organizzatori e delle squadre partecipanti

scena il Primo Trofeo 'Jubileum e Solidarietà' che ha visto protagonista un meraviglioso bambino di nome Alessio e i suoi genitori Alessandro e Sonia, che dalla sua nascita lottano contro una sentenza che sembrava inappellabile e che risponde al nome di tetra paresi distonica. Diciamo sembrava, perché in realtà Alessio, grazie all'aiuto di medici specialisti, di nuove tecniche di cura e del profondo amore della sua famiglia e degli amici è riuscito in due anni a fare moltissimi passi in avanti e oggi è in grado di dire anche qualche parola e di gattonare, cosa impensabile all'inizio. Purtroppo, come spesso accade, le cure alternative sono costosissime e la famiglia da sola certamente non può sostenerle, immagi-



In un caldissimo pomeriggio di fine Giugno e nonostante il solleone che avrebbe potuto scoraggiare chiunque, al centro sportivo 'Jubileum' è andato in

niamo poi in un momento di crisi economica come questo. E allora è tutta la solidarietà della gente comune a scendere in campo e questa volta lo ha fatto letteralmente attraverso un quadrangolare di calcio cui hanno preso parte le seguenti squadre: 'All Star Sossia', 'Global Artist', 'Res Roma Calcio Femminile' e 'il Gabbiano'. Ad aggiudicarsi il primato sono stati i Global Artist.

Grazie anche alla diretta radiofonica, alla pubblicazione dell'evento, all'intrattenimento per bambini con i giocolieri e la nazionale italiana di Free Style e al massimo impegno profuso dagli organizzatori dell'evento, un buon numero di persone, nonostante i 38 gradi si sono riversate al centro sportivo 'Jubileum' per portare la propria concreta solidarietà a questo dolcissimo bambino.

Sono stati raccolti circa 700 euro. Ad allietare tutti con un momento musicale è stata Alessandra Procacci di 'Amici'. Il clima è stato di totale serenità e allegria ed anche il piccolo Alessio si è divertito e ha dispensato sorrisi a tutti. A premiare i vincitori è stato il presidente della Commissione Sport del IV Municipio Marco Bentivoglio. Ma la battaglia di Alessio e dei suoi genitori non si ferma

qui, anzi prosegue giorno dopo giorno e per tutti coloro che volessero conoscere la sua storia possono farlo attraverso il blog <http://blog.libero.it/dolcealeccio>. Inoltre, per chi volesse contribuire con una donazione può farlo attraverso un bonifico su C.C. Banca Intesa San Paolo, IBAN: IT 75 P 03069 05165 100000000282 intestato a Alessandro Pasqualato (papà di Alessio) scrivendo nella causale 'donazione per Alessio'. Ancora una volta sport e solidarietà si sono incontrate per dar vita a questo momento di unione e di aiuto concreto, fermo restando che la partita vera la si gioca nella quotidianità e tutti possiamo contribuire a far sì che un giorno Alessio stia in piedi sulle sue gambe.

Silvia Ritucci

Dal'oratorio alla Serie C dopo anni di sacrifici ed impegno, ripagati in pieno Promozione in serie C per le ragazze del Pas Don Bosco Volley

Nelle parole dell'allenatore Gianluca Inziato tutta la soddisfazione per aver raggiunto un traguardo così bello con sudore ed impegno

L'esaltante stagione dell'A.S.D. Don Bosco Nuovo Salaro Volley Femminile si è conclusa nel migliore dei modi e cioè con la promozione in serie C, un sogno rincorso da sempre. Ripercorriamo questo successo attraverso le parole del mister Gianluca Inziato: «Non è facile sintetizzare le emozioni di un'impresa come questa, ma vorrei far capire cosa rappresenti tale promozione per noi che abbiamo iniziato più di dieci anni fa sul campo dell'oratorio di 'Santa Maria della Speranza'. All'epoca avevamo meno di 15 atleti a disposizione ed oggi siamo arrivati a più di 120 con 12 campionati disputati e questo grazie a tutti coloro che quotidianamente si impegnano per la riuscita delle cose. E' stato un anno pieno di emozioni - prosegue Inziato - abbiamo vinto 27 partite su 30 disputate e ci siamo qualificati ai play off con molte giornate d'anticipo, come migliore seconda tra i 4 gironi di serie D. Nel primo scontro play off abbiamo affrontato la 'Roma 16'. E' stata una partita durissima, ma abbiamo alla fine ottenuto il successo per 3 set a 1. Il ritorno è stata quasi una formalità. Dopodiché ci siamo confrontati con il 'Cisterna di Latina' ed anche qui siamo usciti vittoriosi per 3 set a 1. Nel ritorno un sonoro 3 set a 0 ci ha permesso di coronare il sogno di sempre. E così è arrivata la tanto ago-



gnata serie C, con un urlo liberatorio, lacrime, abbracci e il cuore che batteva all'impazzata». E adesso i programmi dell'A.S.D. 'Don Bosco Volley Femminile' proseguono più entusiastici che mai. Si pensa a rinforzare il gruppo per il prossimo anno e soprattutto a cercare uno sponsor per poter affrontare con serenità la nuova categoria. «Vorrei approfittare dell'occasione per ringraziare alcune persone - chiosa Inziato - in particolare i supporters, i genitori delle ragazze sempre disponibili e gentili, i salesiani che continuano a credere nel progetto della polisportiva, il consiglio direttivo che ci sostiene sempre ed infine, ma non in ultimo, grazie a tutti i protagonisti di questa avventura, dalle giocatrici, ai dirigenti, allo staff tecnico e sanitario».

(S.R.)

I padroni di casa si guadagnano il primato battendo l'Ottavia per 2-1 ai tempi supplementari

Il Settebagni si aggiudica il trofeo 'Fagnoli'

Parole commosse di ringraziamento del papà di Simone che dà appuntamento all'anno prossimo per la V edizione del torneo



Si è concluso con la vittoria del Settebagni che ha battuto l'Ottavia in finale per 2-1 dopo i tempi supplementari il torneo 'Simone Fagnoli' che come ogni anno ha radunato almeno 200 spettatori che hanno potuto godere dello spettacolo e rifocillarsi al termine della gara con un buffet offerto dalla società. Un bel momento è stata la premiazione, introdotta dal D.S. del Settebagni Riccardo Sturmo che ha lasciato la parola al papà di Simone il quale ha sentitamente ringraziato le squadre partecipanti e la società organizzatrice per il ricordo di Simone. Buono il livello agonistico delle squadre scese in cam-

po. Ricordiamo che hanno preso parte all'evento Aurelio, Libertas Centocelle, Ottavia e Montespaccato per gli allievi élite e Settebagni, Foglianese, Almas e Atletico 2000 che hanno concluso i campionati allievi regionali B nelle zone alte della classifica. Unico neo è stato il comportamento dell'Almas che, per proteste reiterate nei confronti dell'arbitro durante una partita, ha costretto il direttore di gara a chiudere in anticipo l'incontro. L'appuntamento è per il prossimo anno per la V edizione del torneo, sempre nel nome e nel ricordo di Simone.

(S.R.)

Lo scorso 12 giugno un bel pomeriggio di letture e musica in biblioteca

Viaggi "da leggere" alla biblioteca Ennio Flaiano

Una maratona di lettura sul tema del viaggio con testi proposti e curati dal circolo di lettura Flaiano con il coordinamento e le musiche dell'associazione "Allegramente"

Molte le persone presenti nella sala lettura della biblioteca Ennio Flaiano il 12 giugno per la maratona di lettura sul tema del viaggio. Attraverso i brani di diversi autori e le citazioni letterarie proposte dal circolo di lettura Flaiano e il coordinamento dell'associazione "Allegramente" si è creato il clima di curiosità, interesse, divertimento e spensieratezza che solitamente precede una vera partenza. Non sono mancati i momenti in musica, le canzoni e gli spunti comici che hanno accompagnato le diverse letture. Marco Tullio Dentale e Serena Damiani sono due dei quattro soci fondatori dell'associazione "Allegramente", nata una



decina di anni fa e impegnata nel campo dell'arte (scrittura, musica, teatro, arte visiva): «Noi due in particolare - raccontano - ci occupiamo di "letture teatralizzate" dando voce a nuovi autori o proponendo testi che scriviamo noi.

Lavoriamo in tutta Italia: ora, ad esempio, stiamo portando in giro uno spettacolo che si intitola: "Donne, un luogo comune" e che racconta la storia delle donne attraverso i luoghi comuni che più (o meno) le rappresentano».

La "maratona di lettura" nasce dopo uno spettacolo sui libri e la loro storia proposto in biblioteca e dopo cinque incontri -laboratorio sulla lettura teatralizzata. «Il circolo dei lettori-sottolineano i due artisti-ci ha segnalato al-

cuni testi che noi abbiamo montato, in una sorta di scaletta, per farli diventare uno spettacolo, inserendo anche la musica. Il tema del viaggio invece è stato proposto dalla biblioteca».

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Un libro di Simone Gradozzi, scrittore emergente

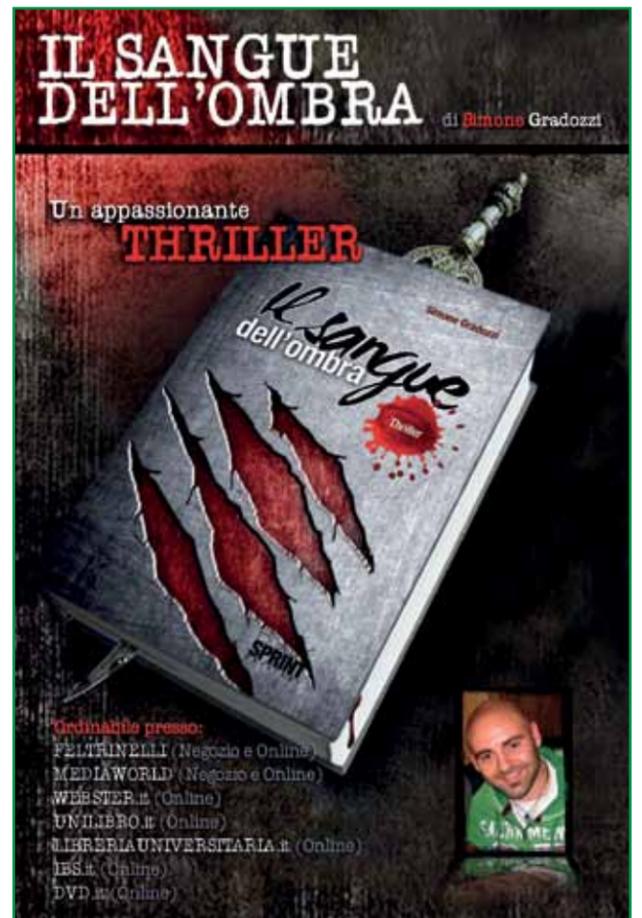
“Il sangue dell'ombra” - un thriller per l'estate

Un'interessante "new-entry" letteraria. Occulto e mistero nella trama, fino all'ultima riga

In libreria, fra i "bestseller", si trovano anche libri delle "news entry" nel vastissimo campo dell'editoria. Alcuni romanzieri ce la fanno ad ottenere riconoscimenti letterari, altri restano nell'ombra. Spesso, il mancato successo non è legato all'originalità del testo, ma alle articolate dinamiche editoriali. Il libro "Il sangue dell'ombra" di Simone Gradozzi, scrittore emergente (residente in quarto municipio), è un thriller dal sapore esoterico. Per chi ama l'occulto è una lettura sicuramente consigliabile, da leggere anche in vacanza, magari sotto l'ombrellone o all'ombra di un bel pino marittimo. Con il relax vacanziero, la lettura del libro è propedeutica alla produzione di fantasie, in cui immergersi piacevolmente, volando sopra la realtà di un quotidiano spesso troppo scontato. Di professione informatico, l'autore è sempre stato attratto da ogni forma di comunicazione espressa attraverso il disegno, l'immagine e, in particolare, la scrittura. «Il tema d'italiano, che causa spesso la sindrome del "foglio bianco" negli studenti, era per me

un momento imperdibile e atteso. Il mio unico limite era il poco tempo a disposizione per poter scrivere tutto ciò che avrei voluto». Una trama davvero particolare connota il suo libro fra i thriller, genere apprezzato da chi ama la suspense fino all'ultima riga. «È una mia passione quella per i misteri. L'ispirazione per scrivere il libro è nata durante una visita in un edificio presente proprio nel quarto municipio. Si tratta dell'ex ospedale psichiatrico della Bufalotta, una costruzione degna per la "location" di un racconto dell'occulto». Molti i consensi e gli apprezzamenti di chi ha letto il libro, che per lo stile letterario viene paragonato a quello di Giorgio Faletti. «Il gradimento mi ha spinto a continuare a scrivere e ho già "in cantiere" un altro libro. Probabilmente si tratterà di un nuovo thriller, ma, poiché mi piace anche divertire chi legge, sarà venato di momenti divertenti, alternando parti ironiche a situazioni angoscianti, in un'inedita commistione di generi». Auguri, Simone!

Alba Vastano



Cavalcando i Cimini

Passeggiate a Cavallo

Strada Novepani SNC - Bagnai (VT)
Info e prenotazioni: Enrico cell. 335.57.93.224 - Barbara cell. 339.39.57.717
www.ciminaequitrek.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

B1, il nuovo piano di superficie

Il 18 giugno è partito il piano di riordino del trasporto pubblico di superficie a seguito dell'apertura della linea B1 della Metropolitana: 41 linee interessate da cambiamenti, 26 modificate o prolungate, 7 nuove, 8 invariate. Questo le principali novità:

Linea 38: Porta di Roma–Termini; percorre via Conti-via De Curtis-via delle Vigne Nuove-via Bragaglia-viale Carmelo Bene. **60 Express:** largo Pugliese-piazza Venezia; su via Nomentana ferma anche vicino corso Trieste, Villa Torlonia, viale Gorizia, Sant'Agnese, Batteria Nomentana/via Asmara. **63:** Monte Savello-via Rossellini; nuova tratta largo Pugliese -via Ojetti-via di Casal Boccone-via Rossellini. **80:** Porta di Roma-stazione Ostiense; percorre via Anselmi-piazza Vimercati-Monte Cervialto-viale Libia-corso Trieste-via Nizza-via Barberini-via del Corso-piazza Venezia-via dei Fori-via di San Gregorio-viale Aventino-Piramide. **82:** stazione Nomentana FR1–Termini; nuova linea, percorre via Nomentana-Porta Pia-via XX settembre e via Volturno. **83:** largo Valsabbia-stazione Ostiense; nuova linea, percorre viale Libia, corso Trieste, via Panaro, via Nimorense, via Sebino, via Tagliamento, via Po, via Boncompagni, via veneto, via del Tritone, via del Corso, piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Petroselli, Testaccio, Piramide. **84:** largo Labia-via Panaro; percorre via De Filippo, via Talli, via Bettini, via Cervi, via delle Vigne Nuove, via delle Isole Curzolane, viale Tirreno, stazione Conca d'Oro, piazza Sempione, via Nomentana, via Asmara, corso Trieste, via Nimorense. **86:** stazione Conca d'Oro-via Marmorale; collega Conca d'oro a via Marmorale lungo l'attuale percorso. **88:** largo Labia-piazzale del Verano; percorre via De Filippo, via Pian di Scò, via Comano, stazione Nuovo Salaro Fr1, via Cavriglia, via Conca d'Oro, stazione Conca d'Oro, viale Libia, stazione Libia, stazione Sant'Agnese Annibaliano, viale Eritrea, corso Trieste, viale Regina Margherita, stazione metro Policlinico, viale Regina Elena, piazzale del Verano. **89:** via Makallè-piazzale Clodio; nuova linea, percorre viale Eritrea, corso Trieste, via Nizza, piazza Fiume, corso Italia, Villa Borgehse, piazzale Flaminio, piazza. **90 Express:** largo Labia-stazione Termini; nuove fermate sulla via Nomentana vicino corso Trieste, viale Gorizia, Sant'Agnese, Batteria Nomentana/via Asmara. **92:** largo Marliana-Termini; percorre via Comano, stazione Nuovo Salaro, via Cavriglia, via dei Prati Fiscali, largo Somalia, piazza Vescovio, via Nimorense, via Tagliamento, via Po, via Piave, via Goito. **93:** largo Monte San Giusto-stazione Conca d'Oro; linea accorciata. **233:** largo Maresciallo Diaz-via di Santa Costanza; nuove fermate in via Asmara e in viale Libia. **308:** stazione Nuovo Salaro FR1-via Marmorale; percorre via Comano, piazza Filattiera, piazza Vimercati, via della Seta, via Bettini, via De Santis, via di Settebagni, via della Bufalotta, via di Tor San Giovanni. **311:** via Val di Lanzo-stazione Rebibbia; prolungata a via Val di Lanzo, con fermate alla stazione MB Conca d'Oro, viale Tirreno, via Valle Scrivia, via Valle Vermiglio, piazzale Ionio. **334:** stazione Grottarossa-viale Baseggio; in direzione Baseggio, i bus transitano in via Grottazzolina anziché in via di Castel Giubileo e in via Salaria. **335:** stazione Nuovo Salaro FR1-via Pirandello; è deviata in via Villa Faonte ed Effettua nuovo percorso in via Niccodemi, via Simongini, via Zavattini, via Antamoro. **336:** stazione Conca d'Oro-via Quarrata; nuova linea, percorre viale Tirreno-piazza Sempione-viale Adriatico-via delle Vigne Nuove-via Isole Curzolane-via Monte Massico-via Giovanni Conti-via Antonio De Curtis-via delle Vigne Nuove-via Gino Cervi-via malia Bettini-via Virgilio Talli-via Titina de Filippo-via Don Giustino Maria Russolillo, via Radicofani-via Incisa Val d'Arno-via San Leo-piazza Stia-via Quarrata. **338:** largo Valsabbia-via della Bufalotta; prolungata alla stazione Conca d'Oro con fermate a via Pantelleria e viale Tirreno. Raggiunge anche largo Valsabbia. **339-349 circolari:** piazza Lambertenghi-stazione Conca d'Oro-piazza Lambertenghi; percorso consueto nelle zone di via Ottorino Gentiloni e piazza Porto Lambertenghi; prolungate lungo viale Tirreno alla stazione Conca d'Oro della metropolitana. **340 Circolare:** Colonia Agricola-Marcigliana-Colonia Agricola; per ora, non raggiunge via Zeno Apostolo, via Rodotà, via Politeo, via Serassi e via Sapegno. **341:** stazione Ponte Mammolo-stazione Fidene FR1; linea prolungata, percorre via Casal de' Pazzi, via Graf, via Fucini, via Vigne Nuove, via Gino Cervi, via Amalia Bettini e viale Baseggio, via Carlo Ludovico Bragaglia, via Mario Soldati, viale Carmelo Bene, via Montegrimano, via Montegiberto. **342:** largo Somalia-viale Marx; devia il percorso da piazza Gondar per via delle Valli, la stazione Conca d'Oro della linea B della metropolitana e viale Tirreno. **343:** stazione Conca d'Oro-stazione Ponte Mammolo; percorso consueto lungo piazza Sempione, via Nomentana, via di Casale San Basilio, quartiere San Basilio, via Tiburtina, stazione Rebibbia. **344:** largo Valtouranche-via Recanati; consueto percorso lungo piazza Sempione, viale Ettore Romagnoli, Talenti, via del Casale di San Basilio. **350:** stazione Ponte Mammolo-via Petroni; consueto percorso, prolungato però a via Petroni. **351:** Circolare via Antamoro-Conca d'Ora- via Antamoro; nuova linea, percorre via Antamoro-via Zavattini-via Simongini-via Niccodemi-via Fracchia-via Capuana-viale Ionio-via Pantelleria-viale Tirreno. **434,** largo Pugliese-via Dante da Maiano; prolungata sull'itinerario periferico della linea **308**. **435:** largo Pugliese-Porta di Roma; nuova linea, percorre via di Casal Boccone. In direzione Porta di Roma, effettua anche delle corse prolungate in via Lea Padovani (Torre di Redicicoli). **542:** piazzale del Verano-piazza delle Camelie; prolungata a piazzale del Verano, nuovo capolinea. **542 Festiva:** piazzale del Verano-piazza dei Tribuni; prolungata a piazzale del Verano, nuovo capolinea. **690:** largo Labia-piazzale Clodio; nuova linea, percorre via Titina de Filippo-via Pian di Scò-via Comano-stazione Nuovo Salaro Fr1-piazza Minucciano-via Vaglia.via Cavriglia-via dei Prati Fiscali-via del Foro Italico-viale di Tor di Quinto-lungotevere Maresciallo Diaz-lungotevere Maresciallo Cadorna-piazzale Maresciallo Giardino-viale Angelico (ritorno circonvallazione Clodia).

Linee non più attive: **36 e 36F, 80L, 90D, 342F, 345, 630.**